

Il Cyberbullismo spiegato alle famiglie



Cos'è il cyberbullismo

"Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti

on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo."
(Legge 71 del 2017)

Bullismo

- necessario contatto fisico;
- vittima e bullo si conoscono;
- il bullo ha potere o forza fisica;
- l'effetto virale è limitato;
- il bullo ha una fredda consapevolezza delle proprie azioni sulla vittima;
- de-responsabilizzazione.

Cyberbullismo

- non ha confini;
- protetto da un falso anonimato;
- il cyberbullo può essere chiunque. A sua volta può essere una vittima o un testimone;
- l'effetto virale è potenzialmente illimitato;
- il cyberbullo non vede il risultato delle sue azioni sulla vittima, la sua consapevolezza è insufficiente;
- de-personalizzazione.

Nella sezione blog del nostro sito (<https://www.kaitiaki.it/news-kaitiaki/>) puoi trovare una serie di articoli informativi che spiegano le diverse tipologie in cui si manifesta il cyberbullismo.

→ **Kaitiaki Safe** è attualmente in grado di riconoscere i principali fenomeni in cui si manifesta il cyberbullismo e attraverso l'allarme in tempo reale segnala al genitore il verificarsi di una di queste situazioni pericolose. Inoltre è in grado di riconoscere il ruolo dell'autore, se vittima, bullo o testimone.

Come riconoscerlo

I ragazzi che sono vittima di cyberbullismo mostrano nei loro comportamenti diversi campanelli d'allarme, che purtroppo possono essere travisati e difficilmente riconosciuti.

Alcuni indizi per capire se tuo figlio è vittima

Perde gli oggetti;

Cala il suo rendimento a scuola;

È svogliato, apatico;

Ha cambiamenti nel sonno e nell'appetito;

Si isola dagli altri;

È irritabile, triste;

Ha paura;

Non vuole andare a scuola, finge malattie;

Mostra lesioni fisiche che non riesce a spiegare.

Alcuni indizi per capire se tuo figlio è un bullo

Trascorre molto tempo sui social;

È arrogante e sprezzante nei confronti di docenti e compagni di scuola;

È aggressivo con gli altri ed agisce spesso in modo impulsivo;

Fatica a seguire regole e limiti imposti; non accetta i no;

Mostra scarsa empatia nei confronti degli altri.

→ **Kaitiaki Edu**, il servizio per le scuole, è in grado di rilevare l'indice di rischio scolastico e di riconoscere le tipologie più diffuse.

Cosa posso fare

È importante riuscire stabilire un dialogo costruttivo con i propri figli e ragazzi con l'obiettivo di instaurare un rapporto di piena fiducia in modo che abbiano la consapevolezza di potersi confidare senza vergogna con voi se gli sta succedendo qualcosa di spiacevole.

I genitori devono:

conoscere il mondo dei social

.....

essere disponibili al dialogo

.....

guadagnarsi la fiducia

.....

evitare di minimizzare i problemi

.....

cercare di capire cosa sia successo

.....

eventualmente adottare applicazioni di monitoraggio non invasive e rispettose della privacy del figlio/a

.....

→ Per voi genitori non è possibile monitorare in qualsiasi ora del giorno i vostri bambini e ragazzi, ma c'è chi lo può fare al vostro posto: Kaitiaki.

Kaitiaki Safe è un servizio online attivo 24 ore su 24 che analizza i profili social dei vostri figli, vi invia un allarme solo in caso rilevi un pericolo garantendo la privacy dei ragazzi, in questo modo vi consente di avere una maggiore tranquillità.

Ma soprattutto far comprendere che vita reale e vita digitale sono la stessa cosa e che le azioni fatte online hanno conseguenze nella vita reale degli altri, conseguenze che a volte possono essere anche gravi.

Come accedere a Kaitiaki Safe

È necessario registrarsi su <https://app.kaitiaki.it/safe/register> oppure farlo sulla app **Kaitiaki Safe** per genitori dopo averla scaricata dal play store, e seguire tutte le istruzioni.

Scaricate ed installate l'app **Kaitiaki Safe** anche sul telefono dei vostri figli, associandola all'abbonamento vi permetterà di collegare con maggiore facilità i loro profili social.

Dalla data di registrazione avete un mese gratuito in cui provare l'applicazione.

Per qualsiasi problema contattare il supporto all'indirizzo supporto@kaitiaki.it.

A chi posso rivolgermi

Cerca capire se c'è qualcosa che non va quando tuo figlio è allo smartphone o al computer, in questo **Kaitiaki Safe** ti può dare una mano monitorando le attività social dei tuoi figli.

Se sospetti che possa essere vittima di atti di cyberbullismo trovi un supporto valido in **Kaitiaki Safe**, che attraverso i sistemi d'intelligenza artificiale monitora 24 ore su 24 le attività derivanti dalla rete e le comunicazioni in entrata o in uscita.

Le figure fondamentali in cui trovare un aiuto sono:

INSEGNANTI E DIRIGENTI SCOLASTICI

puoi utilizzare i normali orari di ricevimento dei professori o anche chiedere un appuntamento al dirigente scolastico.

PSICOLOGO

Ti puoi rivolgere ai servizi sociali del tuo comune o parlarne con uno psicologo esperto in materia.

MEDICO DI BASE O PEDIATRA

Parlarne con il tuo medico/pediatra può essere un utile supporto per capire meglio.

POLIZIA POSTALE

Consulta il sito <https://www.commissariatodips.it/>

114 EMERGENZA INFANZIA

Chiama o consulta il sito <http://114.it/>

Cosa rischiano i genitori

“Il principio della responsabilità genitoriale porta con sé determinati doveri in capo ai genitori esercenti la responsabilità nei confronti dei figli minori tra i quali il dovere di vigilanza e il dovere di educazione (art. 30 Costituzione e art. 147 c.c.).

Da tali doveri discendono delle responsabilità in campo civilistico in caso di fatto illecito commesso dal minore, anche in ambito digitale. Si pensi ad esempio all'ipotesi in cui sia il proprio figlio minore a rivestire il ruolo di cyberbullo, a creare contenuti violenti e offensivi divulgandoli in Rete.

Quali sono le conseguenze civili? Chi risponde?

Ai sensi dell'art. 2048 c.c. sono prima di tutto i genitori a rispondere del danno cagionato dal fatto illecito compiuto dai figli minori.

Per la legge vige una presunzione di colpa del genitore nei confronti dei terzi danneggiati dalla condotta illecita del figlio: per omessa vigilanza (culpa in vigilando) o per difetto di educazione (culpa in educando).

I genitori possono superare la presunzione di colpa soltanto offrendo la prova di non aver potuto impedire il fatto.

In altre parole, per liberarsi dalla responsabilità, i genitori dovranno dimostrare di:

- aver impartito al figlio un'educazione adeguata alle condizioni sociali e familiari
- aver esercitato una vigilanza idonea all'età, al carattere e all'indole del figlio minore e rivolta ad impedirne comportamenti illeciti

Un prova tutt'altro che facile da fornire..."

"Avv. Tea Bicego, studio legale CRCLEX".

Cosa rischiano i ragazzi

Se i ragazzi hanno tra i 14 e i 18 anni il questore valuta il caso e può decidere di ammonire il minore, avvisandolo che vi possono essere conseguenze più gravi in caso di reiterazione. L'ammonimento si estingue al compimento della maggiore età.

Nel caso di reato più grave, come ad esempio un video finito in rete e visibile al pubblico, ad esprimersi è il Tribunale dei Minori e le pene possono andare da 6 mesi a 5 anni, senza contare le conseguenze di una eventuale causa civile.

Kaitiaki: le soluzioni

Crediamo nell'interazione tra famiglia e ambiente scolastico, soprattutto perché possono attraverso i loro insegnamenti a creare una consapevolezza verso la piaga del Cyberbullismo, contribuendo così a riconoscerne il linguaggio e le implicazioni.

In questo modo i bambini e i ragazzi possono avere le armi necessarie a contrastare le situazioni pericolose.

Kaitiaki Safe è un app in abbonamento, che sfrutta i sistemi di intelligenza artificiale e che provvede a monitorare le conversazioni e i materiali in entrata dai Social Network e dai sistemi di messaggistica istantanea, sul telefono del proprio ragazzo/a.

In caso di situazioni pericolose provvede ad inviare al genitore un allarme, così che quest'ultimo possa intervenire tempestivamente.

Kaitiaki Edu è un sistema che sfrutta l'intelligenza artificiale ed è applicabile in modo flessibile all'Istituto Scolastico nel suo complessivo, ad un singolo plesso o ad una singola classe.

È in grado di rilevare il livello di rischio non percepito, fornendo dati:

- al docente o all'educatore riferiti ad una classe o a più classi di sua gestione;
- al Dirigente scolastico in merito all'Istituto inviandogli una mappatura dettagliata.

Ti ricordiamo che la privacy relativa ai tuoi dati e a quelli dei tuoi figli viene rispettata in toto, così come i ragazzi sono liberi di utilizzare i loro profili social e usare il telefonino in modo indipendente e senza intrusioni.

Kaitiaki, al fianco dei genitori, contro il Cyberbullismo.

Kaitiaki è una start-up innovativa a vocazione sociale che vuole essere un supporto attivo per i genitori e per i sistemi scolastici nella lotta contro il Cyberbullismo.

L'obiettivo è quello di cercare di rendere internet ed i social un posto più sicuro e sereno, utilizzando l'intelligenza artificiale per combattere la violenza esercitata online contro ragazzi, aziende e professionisti.

Oltre l'App **Kaitiaki Safe** e il sistema **Kaitiaki Edu**, abbiamo ideato una guida rivolta a voi genitori che possa spiegarvi in modo sintetico come affrontare questo fenomeno e agire in difesa dei vostri bambini e ragazzi.



Vuoi conoscere nel dettaglio come funzionano le applicazioni di Kaitiaki?

Vai su www.kaitiaki.it/safe